



Ministero dell'Istruzione

Liceo "Teresa Ciceri"

Linguistico – Musicale – Scienze Umane – opz. Economico Sociale

Via Carducci, 9 – 22100 COMO - Tel. 031.266207 – Fax 031.266210

Mail: copm02000b@istruzione.it - PEC copm02000b@pec.istruzione.it

Sito Web: www.teresaciceri.eu - Cod. fiscale: 80017840135 – Cod. univoco: UFHOXO



Anno Scolastico 2022/23

**Documento del Consiglio di classe
per la Commissione dell'Esame di Stato**

CLASSE 5^a OA

Indirizzo: Liceo Economico Sociale



Alla luce della OM n. 45 del 9 marzo 2023 il documento del 15 maggio dovrà contenere:

PREMESSA

Percorso specifico del corso: nel quadro generale del Liceo delle Scienze Umane, l'opzione economico si prefigge lo scopo di rafforzare l'acquisizione delle competenze negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali, guida nell'approfondire l'interdipendenza tra fenomeni internazionali e nazionali, locali e personali, matura la lettura dei fenomeni storico/sociali ed insegna ad analizzarli con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici. Il potenziamento della matematica (3 ore settimanali) permette di acquisire le competenze necessarie a comprendere il linguaggio economico-finanziario e a procedere all'analisi statistica della realtà. Vengono sviluppate competenze comunicative in due lingue straniere (Inglese/Francese), favorendo la conoscenza dell'identità storica e culturale di civiltà diverse.

Quadro orario settimanale

MATERIE	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
<i>totale ore sett.</i>	27	27	30	30	30

Competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale.

Comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale Applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche Misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali Operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore

Considerato l'impianto liceale dell'indirizzo, la prosecuzione degli studi può realizzarsi in tutte le facoltà universitarie, in particolare in scienze economiche, giurisprudenza, sociologia, scienze politiche, lingue



straniere, scuola per mediatori linguistici ed interpreti, facoltà universitarie straniere. La preparazione offerta dal Liceo Economico Sociale, inoltre, facilita sbocchi lavorativi in aziende pubbliche e in quelle private in ambito culturale, artistico, turistico, in ambito economico sociale (mercato del lavoro nel campo non profit e del Terzo settore in genere).

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DELL'ANNO IN CORSO	MATERIA/E INSEGNATA/E
PRETE ALESSANDRA	Diritto Ed Economia Politica
MARIA CATERINA NOTARFRANCESCO/ ODIERNA ALESSANDRO (supplente da ottobre 2022 al 18 gennaio 2023) / IANNIELLO RUBEN (supplente dal 19 gennaio 2023)	Storia e Filosofia
COFFANI DAVIDE	Storia Dell'arte
ARDIZZONE SERENA	I.R.C.
TARSIA MARCO (supplente da ottobre 2022 al 18 gennaio 2023) /MERLO ROBERTA (supplente dal 19 gennaio 2023)	Matematica e Fisica
GALEAZZI KATIA	Inglese
TOSCA DIEGO	Italiano
VERGANI SIMONA	Scienze Umane
DI SIMONE GIUSEPPINA	Francese
GALLI STEFANO	Scienze Motorie

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

Nel presente anno scolastico la classe è costituita dai seguenti alunni:

1.	ALOU I	IMAN
2.	BARBARO	FILIPPO EMANUELE
3.	BEDETTI	CLARA LINA
4.	BIANCHI	MARGHERITA
5.	BURSI	VALENTINA
6.	DELL'ORTO	LUCIA
7.	FADANI	TOMMASO
8.	FALAVENA	FILIPPO
9.	FRAGALA'	MARTINA
10.	LAURO	KAROL
11.	MAUTONE	GIORGIO
12.	MEDDAD	DONYA
13.	MINUTOLO	MARTINA
14.	ORLANDO	ALESSIA MARIA
15.	PIROLO	LETIZIA
16.	POLITO	NICCOLO'
17.	POMPONIO	CLAUDIO
18.	VULTAGGIO	ALESSANDRA

Storia del quinquennio: evoluzione numerica e scolastica gruppo classe:

a.s.	Numero alunni	Inserimenti da altre scuole o altre classi	Ritiro durante l'anno o a promozione avvenuta	Alunni con giudizio sospeso	Alunni non promossi
2018-19	28	1	/	8	7
2019-20	20	2	/	/	/
2020- 21	21	/	1	8	1
2021-22	20	3	/	11	2
2022-23	18	/	/	/	

Il gruppo classe è costituito da 18 studenti (12 femmine, 6 maschi). Nel corso del quinquennio la classe ha subito alcuni cambiamenti, sia nel numero che nella composizione interna per l'ingresso degli alunni provenienti da altri Istituti; nello specifico, si sono registrati trasferimenti, cessazione di frequenza e inserimenti di ripetenti. Per un'alunna è stato elaborato un PDP; si specifica che la suddetta studentessa si è avvalsa durante l'attività didattica di strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa di riferimento.

Alternanza dei docenti:

A.S. 2019/2020: Italiano, Religione, Storia

A.S. 2020/2021: Storia e filosofia, matematica e fisica, Italiano, Religione, Francese

A.S. 2021/2022: Diritto ed economia, storia e filosofia, matematica e fisica, Religione

A.S. 2022/2023: Diritto ed economia, storia e filosofia, matematica e fisica, francese, Religione

La struttura del gruppo ha subito cambiamenti significativi nel corso di tutti gli anni, si nota un'alternanza di alcuni docenti: in particolare la sostituzione per tutti e quattro gli anni del docente di storia, filosofia e religione, del docente di matematica e fisica negli ultimi tre anni, di italiano nel secondo e terzo anno, di Diritto ed economia negli ultimi due anni e francese in terzo e quinto anno.

Durante il 1° anno - come si vede dal prospetto in relazione agli alunni non promossi, ritirati e con debiti - la classe era eterogenea e presentava casi di fragilità relative a carenze nel metodo di studio o legate a lacune pregresse.

In 2^a una parte degli studenti ha raggiunto una preparazione di base adeguata per affrontare il triennio, tuttavia l'arrivo della pandemia non ha favorito l'emergere di possibili eccellenze.

Durante il terzo anno il perdurare della situazione di emergenza sanitaria e dalla prevalenza della DAD non ha favorito progressi significativi nei livelli, i quali si sono mantenuti tra sufficiente e buono, con pochi elementi che raggiungevano l'ottimo.

In 4^a la situazione è migliorata, anche grazie al ritorno ad una didattica prevalentemente in presenza e alla ripresa di attività maggiormente motivanti, come il project work "*Il giusto nel mezzo. Percorsi di mediazione e giustizia riparativa quali soluzioni alternative ai conflitti e al sistema della carcerazione*", legato alle discipline di indirizzo, quindi attuato in modo interdisciplinare dalle docenti di Diritto Economia e Scienze Umane.

Il quinto anno, nonostante le diversità dei componenti siano riamaste un tratto distintivo, si è verificata una maggior evoluzione degli studenti in termini di acquisizione di competenze volte a creare collegamenti logici, in ottica multi, inter e transdisciplinare e a strutturare argomentazioni solide.

Si segnala, infine, che quattro alunni hanno conseguito la certificazione di lingua inglese FCE e un'alunna il B1.

3. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Programmazione didattico-educativa annuale della classe.

In riferimento agli obiettivi e alle finalità indicate nel PTOF triennale, il Consiglio di classe elabora ed approva il percorso formativo della classe nel quale è definito il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità.



Tale percorso sarà successivamente verificato ed eventualmente modificato sulla base delle esigenze sorte e dei risultati ottenuti. Dopo avere sinteticamente esposte le proprie osservazioni il consiglio concorda su i seguenti:

OBIETTIVI EDUCATIVI declinati in termini di:

- Partecipazione: intesa come rinforzo della collaborazione positiva e concreta alle diverse attività scolastiche;
- Attenzione: intesa come potenziamento della capacità di prolungare la propria attenzione per seguire le diverse attività;
- Impegno: inteso come miglioramento e/o potenziamento nella puntuale esecuzione dei compiti; nelle consegne assegnate e di uno studio regolare e costante;
- Senso di responsabilità: inteso come assunzione delle proprie responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico e come capacità di utilizzare in modo propositivo l'esperienza dell'assemblea di classe.

OBIETTIVI COGNITIVI declinati in termini di:

- Potenziamento del metodo di studio e della capacità di produrre ed-utilizzare schemi e mappe concettuali. Saper prendere appunti e saperli rielaborare come integrazione del manuale.
- Potenziamento delle competenze espressive e l'utilizzo delle strutture linguistiche sia nella produzione scritta che in quella orale
- Conoscere, riconoscere ed utilizzare il lessico specifico delle discipline
- Rafforzare la consapevolezza di sé delle proprie capacità e dei limiti. saper operare collegamenti tra le varie aree dei saperi;
- Potenziare l'attitudine all'approfondimento e acquisizione dei contenuti che consentano di affrontare con competenza problematiche sociali.

Per favorire il raggiungimento dei suddetti obiettivi nel corso dell'anno scolastico sono stati svolti i seguenti **nuclei tematici** trasversali transdisciplinari (seguono materie coinvolte):

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI e ATTIVITA'
Emancipazione della figura femminile nell'arte e nella cultura.	Italiano, Inglese, Scienze umane, Storia, Storia dell'Arte, Fisica, Diritto.	Italiano: la figura femminile nell'immaginario letterario dalla Scapigliatura al Decadentismo (non strettamente in termini di emancipazione) Storia: le conseguenze sociali e politiche della Grande guerra per l'emancipazione femminile. Inglese: Towards emancipation: M.Shelley; the suffrage movement; the role of women in WWI; an outstanding woman: Queen Victoria Scienze umane: Tina Anselmi, Liliana Segre; conferenze progetto antimafia Centro Pio La Torre sul tema; libro di Alessio Lasta "La più bella" (storia "Degradoland"); le lotte per la conquista della parità di genere e per la valorizzazione delle differenze di genere: film "Mona Lisa Smile", "Una Giusta causa", "Il diritto di contare"; il divario retributivo in Europa e la disoccupazione femminile in Italia; la Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (CEDAW) del 1979; stereotipi e pregiudizi di genere, matrimonio e genere: la prevalenza delle culture patrilineari, patriarcali, il maschilismo e i modelli alternativi matrilineari, matriarcali; la situazione della povertà tra le donne nel rapporto Oxfam "La pandemia della disuguaglianza". Storia dell'Arte: L'immagine della donna dall'Impressionismo all'Espressionismo. Fisica: il contributo delle donne all'interno dello sviluppo della fisica. Diritto: ruolo della figura femminile
	Italiano,	



<p>La dimensione urbana tra Ottocento e Novecento, dalla modernità alla contemporaneità</p>	<p>Inglese, Scienze umane, Storia, Storia dell'Arte.</p>	<p>Storia dell'Arte: la vita moderna nella pittura impressionista. Italiano: il mito della macchina e della città industriale nel Futurismo. La città come luogo dell'alienazione in Pirandello e in Svevo. Storia: la seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa come società urbanizzata Inglese: the impact of the First and the Second Industrial Revolution on cities; cities through the eyes of poets and novelists (from the Romantic Age to the first half of the XXth century) Scienze umane: la nascita delle metropoli durante la rivoluzione industriale; lo sviluppo durante la Seconda rivoluzione industriale; la ricerca sociologica sulle metropoli, da Simmel alla Scuola di Chicago, il modello di Burgess; le trasformazioni nel corso del Novecento fino ad oggi: il fenomeno della <i>gentrification</i> e dello <i>sprawl</i>, la delocalizzazione, le megalopoli; M. Augé e i non-luoghi</p>
<p>Stato, Nazione, Totalitarismi</p>	<p>Italiano, Inglese, Scienze umane, Storia, Filosofia.</p>	<p>Italiano: il superomismo dannunziano, il poeta di fronte al totalitarismo (Montale) Storia: il nazionalismo, l'imperialismo, fascismo, nazismo, stalinismo Filosofia: lo Stato etico hegeliano, lo Stato come sovrastruttura in Marx Inglese: the Victorian Age: a period of reforms; the British Empire and the Commonwealth; against totalitarian regimes ('1984') Scienze umane: Il concetto di potere nell'analisi sociologica: dal micro al macro, la microfisica del potere di M. Foucault, potere autoreferenziale, di poter fare per il bene comune. Storia e caratteristiche dello stato moderno. Lo stato totalitario: le analisi di H. Arendt (<i>ripresa esperimenti su influenza sociale Asch, Milgram, Zimbardo</i>). La partecipazione politica: elezioni e comportamento elettorale; il concetto di opinione pubblica (teorie opinion leader, spirale del silenzio) Lettura e analisi del discorso di Liliana Segre al Senato. Report di fondazione GIMBE su programmi elettorali e sanità. Ripasso e collegamenti con antropologia politica e in particolare il tema della guerra. Libro: Il patto sporco. Il processo stato-mafia di Saverio Lodato e Nino Di Matteo (lettura integrale facoltativa). Conferenze PCTO collegabili al tema. Conferenze del progetto antimafia del Centro Pio La Torre di Palermo collegabili al tema.</p>
<p>La responsabilità personale e collettiva nei confronti della salute: educazione al benessere e prevenzione</p>	<p>Scienze umane, Scienze motorie.</p>	<p>Scienze umane: conferenze covid; libro: "Il focolaio, da Bergamo al contagio nazionale" di Francesca Nava; Report di fondazione GIMBE su programmi elettorali e sanità Scienze motorie: elementi di salute dinamica, il primo soccorso: basi teoriche di anatomia e fisiologia; protocollo pratico di intervento.</p>
	<p>Italiano,</p>	



L'industria culturale e la comunicazione massmediatica	Inglese, Scienze umane, Storia, Filosofia.	Italiano: La crisi del ruolo del poeta nei primi anni del Novecento (Palazzeschi, Gozzano) Storia: la società di massa Inglese: the Victorian reading public; technology enters the language in 20th century literature Scienze umane: Sociologie di ispirazione marxista. Sociologie critiche. La Scuola di Francoforte. Che cosa si intende per industria culturale. La stampa, il cinema, la fotografia. Industria culturale e società di massa: la nuova realtà del Novecento; la civiltà dei mass media; la cultura della TV; la natura pervasiva dell'industria culturale; "apocalittici" e "integrati", analisi della Scuola di Francoforte (Adorno e Horkheimer), di E. Morin, di Pier Paolo Pasolini. K. Popper: TV cattiva maestra. Cultura e comunicazione nell'era digitale: i new media e la rete. Psicologia e sociologia della comunicazione di massa: le teorie degli effetti dei media. Libro: The game di Alessandro Baricco. Conferenze PCTO collegabili al tema. Conferenze del progetto antimafia del Centro Pio La Torre di Palermo collegabili al te:
Globalizzazione, migrazioni, diritti umani, e politiche di inclusione	Inglese, Scienze umane, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte Francese, Diritto, Matematica.	Storia dell'Arte: il mito del buon selvaggio nell'arte. Da Delacroix a Gauguin. Storia: la questione meridionale e l'emigrazione dal Sud Italia. Filosofia: uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale nel pensiero di Marx. Inglese: child labour in industrial Britain; Jewish persecution in WWII Francese: La Mondialisation en France . Les Français et les autres, L'immigration en France, La discrimination, Tahar Ben Jelloun (Le Clandestin) Scienze umane: che cosa si intende per globalizzazione. La globalizzazione economica. La globalizzazione culturale e delle informazioni. La globalizzazione politica. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione. Posizioni critiche: Z. Bauman, A. Gorz, U. Beck. La teoria della decrescita. Conferenze PCTO collegabili al tema Conferenze del progetto antimafia del Centro Pio La Torre di Palermo collegabili al tema. Stratificazione e disuguaglianze, norme, istituzioni, devianza, fenomeni migratori, razze e razzismo (xenofobia, antisemitismo, omofobia), multiculturalismo (diritti delle minoranze, lotte per la parità degli afroamericani), flussi migratori, modelli di integrazione degli immigrati, disuguaglianza sociale e della povertà: assoluta, relativa, nuove povertà, l'ISU (indice di sviluppo umano). Piacere Maisano "L'immigrazione". Università degli Studi dell'Insubria CERM - Centro di Ricerca sulle Minoranze Università Insubria Como: Sfide attuali della cittadinanza. Documentario "Crossing the color line" di Sabrina Onana; Documentario "Io sono Rosa Parks. Libro: Negretta, baci razzisti di Marilena Umohoza Delli. Film: Loving. L'amore deve nascere libero. Ricerche di antropologia genetica (Luigi Luca Cavalli Sforza) sull'origine della specie umana, il razzismo e la confutazione delle teorie pseudoscientifiche razziste, le teorie scientifiche antirazziste (Telmo Pievani). Telmo Pievani – conferenza – "Le razze non esistono, il razzismo

		<p>si"; appello alla politica degli antropologi italiani (documento, articoli, conferenza stampa); video esperimento "il viaggio del DNA". Film – Il diritto di contare. Libro: Carlo Sini e Telmo Pievani: E avvertirono il cielo. La nascita della cultura + saggio di Telmo Pievani alla fine del testo Evoluzione culturale di Luca Luigi Cavalli Sforza Conferenze del progetto antimafia del Centro Pio La Torre di Palermo collegabili al tema. Analisi del rapporto Oxfam 2019-2022 sulla povertà: "La pandemia della diseguaglianza".</p> <p>Diritto: Definizione di globalizzazione, Le fluttuazioni cicliche, Paesi ricchi e Paesi poveri, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e la lotta alla povertà e alla fame. Immigrazione in Italia. La dignità: diritto alla vita, Carta Fondamentale dell'Unione Europea, l'integrità della persona.</p> <p>Eu.Civ. Io Curo e conservo- AGENDA 2030: 16. Pace, giustizia e istituzioni solide: Le associazioni umanitarie e i centri di volontariato; gli obiettivi dell'Onu per il nuovo millennio;</p> <p>Matematica: Rilevazione dei dati statistici e rappresentazioni grafiche dei dati.</p>
<p>Ambiente e sostenibilità</p>	<p>Italiano, Inglese, Scienze umane, IRC, Francese, Diritto, Fisica, Matematica.</p>	<p>Italiano: la lotta uomo-ambiente nella letteratura naturalista e verista.</p> <p>IRC: Enciclica Laudato Si', Papa Francesco</p> <p>Inglese: the effects of the industrial revolutions on the environment</p> <p>Francese: L'écologie, un problème toujours plus d'actualité, Agenda 2030, Tahar Ben Jelloun (La vie plus forte que le virus).</p> <p>Scienze umane: <i>Educazione civica:</i> Agenda 2030; ultimo rapporto Oxfam; conferenza progetto antimafia Centro Pio La Torre. <i>Sociologia:</i> la povertà, l'ISU; la dimensione urbana: le conseguenze dell'urbanizzazione sull'ambiente.</p> <p>Diritto: La missione 2 del PNRR: rivoluzione verde e transizione ecologica</p> <p>Scienze Umane: documentario deforestazione made in Italy; Conseguenze ambientali dell'urbanizzazione: verso una città sostenibile.</p> <p>Fisica: il riscaldamento globale.</p> <p>Matematica: Rilevazione dei dati statistici e rappresentazioni grafiche dei dati.</p>
<p>Le trasformazioni sociali nel Novecento: i movimenti per i diritti civili, le minoranze, i lavoratori e il welfare state</p>	<p>Italiano, Inglese, Scienze umane, Storia, Filosofia, Diritto.</p>	<p>Italiano (Ed.civica): la condizione operaia nella letteratura degli anni del boom economico.</p> <p>Storia: la Seconda Internazionale e il movimento operaio, la legislazione sociale in Italia nei governi di Sinistra Storica e età giolittiana.</p> <p>Filosofia: l'alienazione e la condizione del lavoratore nella società capitalista (Marx)</p> <p>Inglese: birth and development of the Labour movement; the new role of women</p> <p>Scienze umane: L'evoluzione del lavoro Tra mercato e welfare: il terzo settore. Il mercato del lavoro. La disoccupazione. Il lavoro flessibile: la nozione di flessibilità, il Libro Bianco di Biagi, La Legge Biagi, il Jobs Act, la flessibilità risorsa o rischio (sociologo Luciano</p>

		<p>Gallino). Ripasso e collegamenti con antropologia economica.</p> <p>Vedi anche seconda parte degli argomenti già inseriti nel nucleo "Globalizzazione, migrazioni, diritti umani, e politiche di inclusione".</p> <p>Diritto: Dallo stato liberale allo Stato sociale, la finanza neutrale e congiunturale, il Welfare State, il debito pubblico, bilancio in pareggio o deficit spending, le imprese pubbliche, Margaret Thatcher</p>
<p>La crisi del Positivismo e dei paradigmi culturale del '900</p>	<p>Italiano, Inglese, Scienze umane, Filosofia, Storia dell'Arte, Fisica.</p>	<p>Storia dell'Arte: Il Novecento delle Avanguardie storiche. Soggettivismo e sperimentazione. Introduzione all'Espressionismo. La forza liberatoria del colore e il rifiuto dell'idea del bello: da "L'estetica del Brutto" di Karl Rosenkranz all'antitesi apollineo/dionisiaco in Friedrich Nietzsche.</p> <p>Italiano: il Decadentismo (Pascoli e D'Annunzio); Pirandello e la crisi della razionalità.</p> <p>Filosofia: Nietzsche</p> <p>Inglese: the way to Modernism and its main features</p> <p>Scienze umane: la crisi del Positivismo e delle scienze nel Novecento: validità e scientificità della ricerca, dal metodo scientifico di Galileo Galilei al Positivismo, al costruttivismo (K. Popper e il criterio di falsificazione). Scientificità nelle Scienze Umane: i metodi e il valore della relazione intersoggettiva, il principio di validità, la validità ecologica, metodo etnografico; Edgar Morin e l'epistemologia della complessità. Il riconoscimento della comunità scientifica: pre print e peer- review. Etica nella ricerca. Testo: Svegliamoci di E. Morin. Conferenza del dott. Leonardo Biscetti sul metodo scientifico, le pubblicazioni scientifiche, la piramide delle evidenze, pre print e peer-reviewed, riviste predatorie, fake news, infodemia, divulgazione scientifica sui social. Conferenze PCTO collegabili al tema. Conferenze del progetto antimafia del Centro Pio La Torre di Palermo collegabili al tema.</p> <p>Fisica: Einstein e la relatività.</p>
<p>Memoria individuale, come conoscenza di sé, o memoria collettiva</p>	<p>Inglese, Scienze umane, Filosofia, Storia, italiano.</p>	<p>Italiano: il tema della rimembranza in Leopardi e della labilità della memoria in Montale. Svevo: la scrittura come conoscenza di sé.</p> <p>Inglese: Joyce's 'Ulysses'; Orwell's '1984'</p> <p>Scienze umane: Scuola Francoforte, stato totalitario, H. Arendt, sociologia politica e potere; ripresa esperimenti su influenza sociale (Asch, Milgram, Zimbardo)</p> <p>Ed. Civ. Legge 13 settembre 1982, n. 646 (detta anche legge Rognoni-La Torre dai proponenti) . Evoluzione giuridica politica ed economica-Videoconferenza dal Centro studi Pio La Torre</p>
<p>L'evoluzione della guerra nel corso del Novecento</p>	<p>Inglese, Italiano, Storia, Scienze Umane</p>	<p>Italiano: la guerra come catastrofe in Svevo e come riscoperta di sé in Ungaretti.</p> <p>Storia: dalla guerra di movimento alla guerra di trincea, fronti interventisti e neutralisti</p> <p>Inglese: the impact of the Second Industrial Revolution on warfare</p> <p>Scienze Umane: Ucraina, la guerra che non c'era; confronto tra concetto di guerra nella società occidentale e nelle società non occidentali.</p>

Il paesaggio immaginario e naturale	Storia dell'arte, italiano inglese.	Storia dell'arte: Arte e socialismo. La rivoluzione dello sguardo: la verità delle cose e l'arte come impegno sociale. Il Positivismo alla base dell'estetica realista. La rappresentazione del proletariato urbano e rurale in pittura. Le "Spigolatrici" di Jean-François Millet, "Gli spaccapietre" di Gustave Courbet e il "Vagone di terza classe" di Daumier. Italiano: Leopardi, Pascoli, D'Annunzio, Ungaretti, Montale e Quasimodo. Inglese: landscapes and cityscapes in Blake, Wordsworth, Dickens, Orwell; the fascination of Lake Como on the Romantics.
--	---	--

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

Si delinea un quadro caratterizzato da tre fasce.

La prima comprende alunni che presentano una preparazione ampia e strutturata in tutte le discipline, costruita per mezzo di un solido metodo di studio, organizzato, autonomo e con l'ausilio degli strumenti forniti dai docenti. La conoscenza dei contenuti è sicura e permette una rielaborazione creativa, il confronto e la discussione, che si palesano in una forma espositiva chiara, coerente e coesa in ambito scritto e orale; l'acquisizione delle competenze previste in uscita è molto buona, solo in due casi eccellente.

La seconda annovera allievi che rivelano una preparazione buona in alcune discipline e pienamente sufficiente in altre, ottenuta attraverso uno studio costante, organizzato, generalmente autonomo. La conoscenza dei contenuti è abbastanza sicura, tale da consentire una rielaborazione critica, che si manifesta in una forma espositiva chiara e corretta in ambito scritto e orale; l'acquisizione delle competenze previste in uscita è più che sufficiente, per taluni anche buona.

La terza include studenti che mostrano una preparazione sufficiente nella maggior parte delle discipline e alcune fragilità in altre, conseguenti in parte a causa della discontinuità didattica bene descritta nel punto 2.

Per questa terza fascia descritta sono state proposte attività di recupero in itinere, sportelli di Istituto per alcune discipline (matematica, fisica, inglese) per rafforzare le abilità linguistiche trasversali, la metodologia di studio, l'elaborazione di riassunti e mappe concettuali funzionali. Gli alunni coinvolti hanno aderito alle proposte e grazie a questi sforzi congiunti si è riusciti a sostenere le fragilità e a permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti in uscita.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per gli obiettivi specifici delle singole materie si rimanda ai programmi disciplinari specifici.

5. METODI E STRATEGIE DIDATTICHE TRASVERSALI

Metodi di lavoro:

- lezioni frontali
- lezioni interattive
- utilizzo di schemi espositivi
- DDI: didattica digitale integrata, ove necessaria
- gradualità e ricorsività: ripasso e/o ripresa approfondimento ciclici.
- attività di metacognizione: riflessioni sul metodo di studio, sugli errori, autovalutazione
- approccio pluridisciplinare: intradisciplinare e interdisciplinare
- esercitazioni scritte, pratiche e di laboratorio.
- lavori di gruppo
- recupero in itinere ed eventuali interventi mirati (individualizzati, sportello didattico, corsi di recupero)

Strumenti di lavoro

- libri di testo
- appunti
- schemi, dispense, fotocopie

- sussidi multimediali
- GoogleSuite, Meet, Classroom
- letture domestiche
- interventi con esperti /progetti; PCTO: Botteghe del lavoro / project work
- spettacoli teatrali e cinematografici

CLIL: sono state affrontate alcune lezioni, pari a 4 ore, di diritto ed economia in inglese su due argomenti:

1. Margaret Thatcher
2. Ellis Island

6. MODALITA' COMUNI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

Le valutazioni delle prove orali e scritte si riferiscono a quanto deliberato in sede di dipartimento, in coerenza con il PTOF triennale e riguardano:

- gli obiettivi trasversali educativi e disciplinari stabiliti dal Consiglio di classe
- gli obiettivi disciplinari stabiliti dai singoli dipartimenti.

Nel momento della valutazione sommativa, relativa al livello complessivo di conoscenze e competenze raggiunto da ogni studente, si considerano altresì i seguenti fattori:

- livello di partenza;
- partecipazione attiva al dialogo educativo;
- risultati conseguiti anche in rispondenza agli obiettivi formativi e cognitivi stabilita dal Consiglio di Classe;
- effettivi progressi nell'apprendimento e applicazione allo studio.

Per il comportamento e il profitto vengono adottate le griglie di valutazione contenute nel P.O.F.

Ogni prova verrà valutata con una votazione da 1 a 10.

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate
- Prove orali individuali e di gruppo
- Relazioni
- Prove al computer

Per conseguire **il livello di sufficienza** gli obiettivi essenziali sono:

conoscenza dei contenuti fondamentali, comprensione complessivamente corretta, applicazione elementare dei contenuti fondamentali, analisi e sintesi di semplici casi, espressione chiara, utilizzo corretto degli elementi fondamentali del linguaggio specifico.

Costituiscono **elementi di valutazione finale**, oltre agli esiti delle singole prove, i seguenti fattori:

- livelli di partenza, applicazione allo studio, attenzione e partecipazione al dialogo educativo, processo di apprendimento e risultati raggiunti.

Ogni insegnante ha, nella specificità della propria disciplina, predisposto un numero congruo di verifiche, non inferiore a due prove nel trimestre e almeno due nel pentamestre e più nel dettaglio, secondo quanto stabilito in sede di ciascun Dipartimento disciplinare.

Le attività di verifica e valutazione sono state effettuate al termine di segmenti didattici significativi; esse hanno avuto la funzione di fornire alla classe e ai docenti continue informazioni sullo svolgimento del percorso didattico e sulla progressione dell'apprendimento.

Tipologie comuni di verifica sono state:

- prove orali: interrogazioni, discussioni, esposizione di approfondimenti, presentazioni power point
- prove scritte: aperte, semi strutturate, strutturate, test
- tipologie di prove DDI (classroom) ove necessarie
- tipologie di prove, scritte e orali, previste dall'Esame di Stato (simulazioni)
- questionari di comprensione ed analisi del testo
- prove pratiche.

La valutazione si è basata sulla rilevazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze. Hanno costituito elementi di valutazione finale, oltre agli esiti delle singole prove, i seguenti fattori:

- i livelli di partenza
- l'impegno e l'applicazione nello studio (anche durante le lezioni in didattica a distanza)
- l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo
- i progressi nel raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi proposti dal CdC.
- risultati conseguiti in eventuali corsi/attività di recupero
- i risultati conseguiti in Educazione Civica
- i risultati conseguiti nel PCTO
- i risultati conseguiti nelle attività extracurricolari
- i risultati conseguiti nel corso degli ultimi tre anni (crediti, assenza di debiti)

Il Consiglio di Classe ha fatto riferimento per la valutazione alla griglia inserita nel POTF e alle griglie elaborate dai Dipartimenti (vedi programmi delle singole discipline, allegati e punto 11.)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO (PTOF)

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI		
		ESPOSIZIONE	COMPRESIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
1-2 assolutamente negativo	Totalmente assenti		Totalmente assente	
3 negativo	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Del tutto scorretta	
4 gravemente insufficiente	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	Inefficace e priva di elementi di organizzazione	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5 insufficiente	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina	Carente sul piano lessicale e sintatticamente stentata	Comprensione insicura e parziale, applicazione lenta e meccanica	Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici
6 sufficiente	Non sempre complete di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti stabiliti	Accettabile sul piano lessicale e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Complessivamente e corretta la comprensione, limitata a contesti noti l'applicazione	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati
7 discreto	Pressoché complete anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Corretta, ordinata, anche se non sempre	Corretta la comprensione, limitata a contesti	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti;

		specifica nel lessico	noti l'applicazione in contesti nuovi	imposta analisi e sintesi guidate
8 buono	Complete e puntuali	Chiara, scorrevole, con lessico specifico	Applicazione corretta e consapevole anche in contesti nuovi	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo
9 ottimo	Ampie e approfondite	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applicazione corretta, consapevole e autonoma	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

7. ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

A causa dell'emergenza covid-19 iniziata, alcune attività curricolari ed extracurricolari sono state cancellate o ridotte o riconvertite in modalità on line; in particolare non si sono svolte visite didattiche e viaggi d'istruzione, se non durante l'ultimo anno, ovvero:

- Giornata della memoria: si propone una giornata di visita a Milano al Binario 21 e MUDEC (museo delle culture) Mostra permanente e temporanea.
- Spettacoli teatrali (Bertolini):
 - "Gli altri. Indagine sui nuovissimi mostri";
 - "Il paese delle facce gonfie".

Si sono ugualmente realizzate altre attività significative, che hanno avuto ricadute molto positive sia nei vari ambiti disciplinari, sia per l'acquisizione di competenze trasversali. In particolare, per quanto riguarda il potenziamento degli obiettivi di Educazione civica, la classe ha partecipato in 3^a, 4^a e 5^a ad alcune conferenze sul tema COVID, ha svolto un'attività sull'educazione ambientale e al Progetto educativo antimafia del Centro Pio La Torre di Palermo, seguendo varie conferenze on line e preparando, attraverso attività di gruppo, registrazioni di video domande, che gli esperti hanno letto e a cui hanno risposto durante le dirette streaming.

CLASSE TERZA:

1. Conferenza: "La gestione dell'emergenza covid-19 in Lombardia e le testimonianze: medico sul territorio, infermieri in ospedale a Como, durante la prima ondata" Relatori: Francesca Nava e Andrea Sparaciari (giornalisti d'inchiesta), dott. Lorenzo Restelli (medico mmg), Valerio e Raffaele Mautone (infermieri)
2. Conferenza: "La cura del paziente covid e le figure professionali del medico anestesista rianimatore, dell'infermiere e dell'OSS. Relatori: Ivan Martinello (medico anestesista rianimatore), Serena Simonetti (infermiera di rianimazione), Matteo Gatti (infermiere), Marco Buono (OSS); testimonianza pazienti covid TI
3. Conferenza progetto educativo antimafia e antiviolenza «Articolo 21 - costituzione, informazione e democrazia: tra fake news, nuove forme di solidarietà e rivoluzione tecnologica». Progetto Educativo Antimafia 2020-2021. Relatori: Paolo BORROMETI presidente Art.21, Rino CASCIO caporedattore RAI Sicilia, Giuseppe GIULIETTI presidente FNSI; modera Marina TURCO caporedattrice TGS
4. Realizzazione di podcast sulle ecomafie: ecomafie del fuoco, edilizia, rifiuti, zoomafie

CLASSE QUARTA:

1. Conferenza del giornalista Alessio Lasta: "La Costituzione tradita. Gli italiani che resistono: dieci storie che richiamano dieci articoli violati della nostra Costituzione, la più bella".
2. Conferenza Progetto Antimafia Centro Pio La Torre: "Violenza di genere e femminicidio tra narrazioni mediatiche e sentenze giudiziarie". Relatrici: Alessandra DINO - sociologa Università di Palermo, Pina LALLI - sociologa Università di Bologna.

CLASSE QUINTA:

1. Conferenza - 17ª Edizione Centro Studi Pio La Torre, Progetto Antimafia «Crisi economica: ricadute su PNRR, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e Legalità»
2. Documentario "Deforestazione MADE IN ITALY".

8. RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA DI ED. CIVICA

In merito ai risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica di educazione civica, i docenti del Consiglio di classe hanno perseguito i seguenti obiettivi PECUP:

CURRICOLO VERTICALE PROSPETTO DI SINTESI			
TRIMESTRE		PENTAMESTRE	
TEMATICA	COMPETENZA PECUP*	TEMATICA	COMPETENZA PECUP*
IO PROMUOVO <i>Sviluppare le competenze di cittadinanza per la diffusione della cultura della legalità, dei valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</i>	- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	IO CONOSCO <i>Conoscere la riflessione storico-politica e l'evoluzione delle dottrine relative ai modelli di "patto sociale", "diritto naturale e diritto positivo", poteri/struttura/organi dello Stato, diritti e doveri fondamentali e di nuova generazione; Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali, delle autonomie; I principi fondamentali della Costituzione</i>	- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livelli territoriale e nazionale - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i compiti e funzioni essenziali
IO SONO CONSAPEVOLE <i>Conoscere, comprendere ed essere consapevoli dei principi e delle norme che regolamentano la dignità del lavoro e il diritto-dovere del lavoro con particolare attenzione alle problematiche connesse all'evoluzione del mondo del lavoro</i>	- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e	IO CURO E CONSERVO <i>Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali attraverso la conoscenza e tutela del patrimonio del territorio. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i>	- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso



	dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile		l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
		IO PRENDO COSCIENZA <i>Prevenzione e promozione del benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Promozione e diffusione di stili di vita sani</i>	- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
* Competenza riferita al PECUP come da Allegato C – Linee Guida 23/06/2020 – Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020			

LICEO "TERESA CICERO" – COMO
A. S. 2022/2023

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 50A INDIRIZZO: Economico-sociale

DISCIPLINA	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI/ ATTIVITÀ	ORE	Trim.	Pentam.
DIRITTO ECONOMIA POLITICA	IO PROMUOVO	<ul style="list-style-type: none"> La trasparenza della pubblica amministrazione; 	2	X	
	IO CONOSCO	<ul style="list-style-type: none"> Lo stato liberale e la sua crisi; Lo Stato totalitario e forme di resistenza; Lo Stato democratico; La democrazia in Italia; Caratteri e strutture della Costituzione; 	4		X
	IO CURO E CONSERVO	<ul style="list-style-type: none"> I principi fondamentali; <p>AGENDA 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> 16. Pace, giustizia e istituzioni solide: Le associazioni umanitarie e i centri di volontariato; gli obiettivi dell'Onu per il nuovo millennio; 	2		X

SCIENZE UMANE	<p>IO CURO E CONSERVO</p> <p>Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali attraverso la conoscenza e tutela del patrimonio del territorio. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>AGENDA 2030: 16. Pace, giustizia e istituzioni forti: La libertà di ricerca; L'etica nella ricerca scientifica; il problema della peer review nell'era digitali e nella globalizzazione delle informazioni; Il fenomeno dell'infodemia; Accesso all'informazione; Diritto alla conoscenza; Libertà d'espressione</p>	4		X
	<p>IO PRENDO COSCIENZA</p> <p>Prevenzione e promozione del benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Promozione e diffusione di stili di vita sani</p>	<p>Prevenzione e solidarietà sociale, diritto alla salute e alla qualità della vita</p>	4		X
SCIENZE MOTORIE	<p>IO PRENDO COSCIENZA</p> <p>Prevenzione e promozione del benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Promozione e diffusione di stili di vita sani</p>	<p>Prevenzione e solidarietà sociale, diritto alla salute e alla qualità della vita; il primo soccorso e la rianimazione (defibrillatore);</p>	2		X
	<p>IO CURO E CONSERVO</p> <p>Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali attraverso la conoscenza e tutela del patrimonio del territorio. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>AGENDA 2030: 15. Vita sulla terra: Rispetto dell'ambiente, cura e custodia: il principio di responsabilità umana (Laudato si)</p>	2		X ore aggiuntive al monte orario (33) poiché non sono presenti i non IRC

IRC	IO PRENDO COSCIENZA Prevenzione e promozione del benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Promozione e diffusione di stili di vita sani	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita: Elementi di bioetica.			
INGLESE	IO SONO CONSAPEVOLE	The Second Industrial Revolution	4	X	
	IO CONOSCO	Charter of Fundamental Rights of the European Union	2		X
STORIA	IO PROMUOVO	Storia delle mafie e della criminalità organizzata: evoluzione dall'Italia repubblicana alla globalizzazione delle mafie;	2	X	
	IO SONO CONSAPEVOLE	La proprietà pubblica e privata: evoluzione storica;	2	X	
	IO CONOSCO	La storia della Costituzione italiana;	3		X
FILOSOFIA	IO SONO CONSAPEVOLE	Lavoro e alienazione in Marx;	2	X	
FISICA	IO CURO E CONSERVO	AGENDA 2030: 13. Salute e Benessere: il riscaldamento globale;	2		X
ITALIANO	IO SONO CONSAPEVOLE	La letteratura italiana sulla condizione operaia negli anni del Boom Economico	2		X



MATEMATICA	IO PRENDO	COSCIENZA	Rilevazione dei dati statistici e rappresentazioni grafiche dei dati.	2		X
TOTALE ORE ANNUE:				35		

Griglia di valutazione Curricolo Verticale d'Istituto 2020-2023

Si riporta la griglia di valutazione del PTOF d'Istituto:

LIVELLI DI COMPETENZA					
IN FASE DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
5	6	7	8	9	10
L'alunno evidenzia conoscenze minime e mette in atto solo in modo sporadico le abilità e i comportamenti connessi ai temi trattati; non è sempre in grado di riconoscere i diritti e i doveri del gruppo in cui è inserito	L'alunno/a dimostra conoscenze essenziali e mette in atto abilità e i comportamenti connessi ai temi trattati se supportato; si relaziona correttamente nel piccolo gruppo	L'alunno/a evidenzia discrete conoscenze e mette in atto le abilità, i comportamenti e gli atteggiamenti connessi ai temi trattati, relazionandosi correttamente anche nel grande gruppo	L'alunno/a evidenzia conoscenze organizzate e mette in atto in maniera autonoma le abilità, i comportamenti e gli atteggiamenti connessi ai temi trattati, relazionandosi proficuamente anche nel grande gruppo	L'alunno/a evidenzia conoscenze ben organizzate e consolidate. Mette in atto in maniera autonoma le abilità, i comportamenti e gli atteggiamenti connessi ai temi trattati rilevando i nessi anche in situazioni nuove, relazionandosi in modo responsabile in vari contesti.	L'alunno/a, in pieno possesso delle conoscenze relative a tutti i temi trattati, mette in atto e abilità, i comportamenti e gli atteggiamenti ad essi connessi in maniera costruttiva e propositiva per se stesso e per gli altri, rilevando i nessi anche in contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali.

Gli obiettivi individuati in sede di programmazione, sulla scorta dei tre assi fondamentali del curriculum verticale d'istituto di educazione civica, hanno prodotto nel gruppo classe l'acquisizione di competenze di cittadinanza ottime per una parte della classe, buone o comunque più che sufficienti per la restante parte e con significative ricadute per ciascun ambito disciplinare specifico.

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PCTO • CLASSE 5[^]OA

ESAME DI STATO A.S. 2022-2023

PRESENTAZIONE

L'Alternanza Scuola Lavoro per gli indirizzi scolastici previsti nel Liceo "Teresa Ciceri", vale a dire Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico- sociale, Liceo Musicale e Liceo Linguistico, opera con riferimento alla legge 107 13 luglio 2015.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (L. n. 145 del 30 dicembre 2018) sono stati realizzati nel corso del triennio attraverso una serie di attività tra loro connesse: il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, le botteghe del lavoro, i project work, gli open day e i corsi per la preparazione ai test di ingresso all'università.

Alcune di queste attività sono state documentate e rielaborate in varie forme da parte degli alunni.

La pandemia sanitaria legata al Covid – 19 che ha colpito il nostro Paese a partire dal mese di febbraio 2020 ha impedito l'inserimento degli alunni nelle strutture attinenti i loro percorsi di studio dopo che era stato svolto il lavoro organizzativo attraverso i contatti con i tutor aziendali, la stipula delle convenzioni e gli incontri di presentazione con gli studenti.

Si descrivono nel dettaglio i PCTO svolti dagli alunni nel corso del triennio 2020/2023.

PCTO CLASSE TERZA

I contratti di lavoro

Jolanda Di Nuzzo (Consulente del lavoro)

Il sistema Previdenziale

Rosaria Cariello (Presidente Provinciale dell'INPS di Como)

Le soft skills

Walter Algarotti (Camera di Commercio di Como)

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione generale + rischio basso sulla piattaforma Safety Learning di Pavia

PCTO CLASSE QUARTA

Il giusto nel mezzo

**Percorsi di mediazione e giustizia riparativa
quali soluzioni alternative ai conflitti e al sistema della carcerazione**

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITÀ

Le finalità di questo progetto intendono:

- sviluppare negli studenti la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico - - aumentare negli studenti il senso di appartenenza positivo e costruttivo nella comunità con cui condividono la loro quotidianità
- favorire la crescita e la formazione della propria identità culturale, sociale e civica
- acquisire la consapevolezza sia dei propri diritti sia dei propri doveri e del rispetto dei ruoli in un'ottica di partecipazione attiva e di responsabilità sociale
- acquisire coscienza dei comportamenti corretti, delle fondamentali norme di convivenza sociale - acquisire quali siano i valori fondamentali di una società nel rispetto e nell'aiuto all'Altro
- comprendere la possibile alternativa della giustizia riparativa quale si presenta come una dimensione originaria e uno spessore giuridico operativo che portano a concepirla come un paradigma di giustizia a sé stante, culturalmente e metodologicamente autonomo, contenutisticamente innovativo, spendibile in ogni stato e grado del procedimento e volto a rinnovare alla radice l'approccio e la risposta al crimine

OBIETTIVI

- favorire nei ragazzi la percezione di poter far parte di una storia comune
- far comprendere ai ragazzi l'importanza del fatto che anche le azioni individuali hanno una ricaduta sulla collettività
- decostruire stereotipi e pregiudizi facendone emergere i meccanismi che li determinano ●trasmettere spunti di riflessione
- sensibilizzare gli allievi verso il territorio di appartenenza
- sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri
- riflettere sulle proprie abitudini e su quelle altrui
- favorire il sorgere di una nuova percezione del concetto di cittadinanza attiva
- trasformare le conoscenze di Diritto, Economia, Scienze Umane e Storia in competenze operative
- sviluppare il pensiero critico
- fornire strumenti per la progettazione di itinerari didattici
- migliorare le competenze digitali

AMBITI LAVORATIVI IN CUI GLI OBIETTIVI SVILUPPATI NEL PROJECT WORK POSSONO ESSERE SPENDIBILI

- Istituzioni scolastiche di ogni livello
- Cooperative, enti, istituzioni, associazioni impegnati in ambito giuridico?

Oltre ad un orientamento all'esistente, però, il progetto è anche finalizzato a rendere gli studenti attenti a problemi del presente che ancora non hanno trovato una risposta adeguata negli ambiti professionali noti.

DESCRIZIONE DELLE FASI E DEI TEMPI DEL PROGETTO

Le ore complessive che ciascuno studente dovrà destinare al progetto sono circa 50; si prevedono 32 ore di approfondimenti trasversali per inquadrare i temi, le realtà; 15 ore di ricerca empirica a gruppi e 3 ore di relativa restituzione dei sotto percorsi realizzati.

La suddivisione nelle varie fasi e attività indicata di seguito potrà essere trattata con una certa flessibilità in base ai percorsi individuali e il progetto stesso potrà subire variazioni, integrazioni o riduzioni in base alle necessità e alle risorse umane disponibili che emergeranno via via durante la costruzione del progetto.

SCHEMA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

DATE /PERIODO	PARTE TEORICA INTERDISCIPLINARE DI STUDIO SOCIOLOGICO, ANTROPOLOGICO, GIURIDICO E FILOSOFICO	n° ORE RELATORI/ DOCENTI
Novembre 2021: lezioni del mattino di Scienze Umane – Sociologia -	Significato e storia delle istituzioni penitenziarie: il punto di vista della Sociologia; dal supplizio alla sorveglianza; dietro le sbarre: il carcere e la pena di morte (i dati nei paesi del mondo)	Prof.ssa Vergani Simona n°1 ora
Novembre 2021: lezioni del mattino di Scienze Umane – Sociologia -	La funzione sociale del carcere: teorie retributive, teorie utilitaristiche; l'interpretazione riabilitativa; funzioni manifeste e funzioni latenti della detenzione	Prof.ssa Vergani Simona n° 1 ora
Novembre 2021/Gennaio 2022: approfondimento di Scienze Umane – Sociologia -	Letture e analisi del libro: Francesco "Kento" Carlo, <i>Barre. Rap, sogni e segreti in un carcere minorile</i> , Ed. minimum fax, 2021	Prof.ssa Vergani n° 6 ore
25 febbraio 2022 h11-12	L'esperienza del teatro in carcere	Dott.ssa Elisa Carnelli attrice e drammaterapeuta n° 1 ora
27 febbraio 2022 h 12.50-13.45	Chiusi dentro: viaggio nelle carceri italiane	Giornalista d'inchiesta Gabriele Cruciana



	(inchiesta giornalistica - podcast in 8 puntate pubblicate su Repubblica.it)	n° 1 ora
Febbraio/Marzo 2022: approfondimento di Scienze Umane – Sociologia e Diritto Economia	Podcast: "Chiusi dentro. Viaggi nelle carceri italiane" (8 puntate) Prof.ssa Brescia puntate 1-2-3-4 Prof.ssa Vergani puntate 5-6-7-8	Giornalista d'inchiesta Gabriele Cruciatà Prof.ssa Brescia n° 4 ore Prof.ssa Vergani n° 4 ore
28 marzo 2022 h 11.00 - 12.50 aula magna	"La Costituzione tradita. Gli italiani che resistono: dieci storie che richiamano dieci articoli violati della nostra Costituzione, la più bella".	Giornalista d'inchiesta Alessio Lasta N° 2 ore
Marzo/Aprile 2022: approfondimento di Scienze Umane – Sociologia -	Lettura e l'analisi del libro: Alessio Lasta, <i>La più bella. La Costituzione tradita. Gli italiani che resistono</i> , Ed. Add, 2020.	Prof.ssa Vergani e Giornalista d'inchiesta Alessio Lasta n° 6 ore
Marzo/aprile/maggio	Mediazione penale e giustizia riparativa Formazione teorico-pratica	15 ore Prof. Marta Brescia in collaborazione con il Cesgrem (Centro Studi per la Giustizia Riparativa e la Mediazione) dell'Università dell'Insubria - Como

PARTE PRATICA / DATE	PARTE DI RICERCA EMPIRICA	ORE e REFERENTI
POMERIDIANO/ORARIO EXTRASCOLASTICO (giorni relativi agli incontri dei gruppi)	DIVISIONE DELLA CLASSE IN GRUPPI DI RICERCA	15 ore per ciascun gruppo (ore totali che comprendono sia gli incontri, sia il lavoro autonomo)
Da aprile a giugno 2022	GRUPPO 1 - MEDIATORI (Fadani - Lauro - Pirolo - Pomponio)	
	GRUPPO 2 - PUBBLICO MINISTERO (Bursi - Falavena)	
	GRUPPO 3 - AVVOCATI DIFENSORI (Bedetti - Mautone - Minutolo - Vultaggio)	
	GRUPPO 4 - GIUDICI (Aloui - Polito - Dell'Orto)	
	GRUPPO 5 - AUTORE DI REATO VITTIMA - FIGLIA - TESTIMONI (Barbaro - Bianchi - Fragalà - Meddad - Orlando)	



	ATTIVITA' DI RESTITUZIONE E DI CONDIVISIONE Simulazione processuale e mediazione simulata	3 ore
		Ore totali 50

PCTO CLASSE QUINTA

Conferenza: "Il medico divulgatore scientifico: tra metodo scientifico, peer-review, infodemia e fake news" Dott. Leonardo Biscetti
Conferenza: Giornalismo e podcast: raccontare storie vere con un linguaggio innovativo, Gabriele Cruciata
Conferenza: Immigrazione: viaggio tra politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri e diritti dei migranti. Maurizio Bove e Alice Stevanato
Conferenza: Carcere e riscatto sociale: dall'essere un bullo all'essere liberi, dentro e fuori. Elisa Carnelli e Daniel Zaccaro
Conferenza: Il tema della violenza raccontato da due giornalisti: la "guerra che non c'era" in Ucraina e i "cani violenti" in Italia. Andrea Sceresini e Lorenzo Giroffi
Conferenza: Medici e specializzazioni. Approcci comunicativi funzionali ed empatici: oltre la COVID, nuove sfide per la prevenzione e la cura. Maurizio Manara, Nicola Mumoli e Michele Grio

Settimana dell'Orientamento delle classi 5^A a cura degli ex studenti del Liceo Teresa Ciceri di Como

Giorni	Orari	Aree di studio
Lunedì 3 aprile 2023	11:55-13:45	Presentazione delle facoltà dell'Area scientifico-sanitaria (medicina, infermieristica, scienze naturali)
Mercoledì 12 aprile 2023	11:55 – 13:45	Presentazione facoltà universitarie dell'Area politico – economica e giurisprudenziale (giurisprudenza, scienze politiche ed economia)
Giovedì 13 aprile 2023	08:00-09:55	Presentazione facoltà universitarie dell'area educativa (psicologia, scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione)
Venerdì 14 aprile 2023	09:55 – 11:55	Presentazione delle facoltà dell'Area

		umanistica (lettere, filosofia, storia, lingua e letteratura straniera, mediazione linguistica)
--	--	---

10. SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

Sono state somministrate le seguenti simulazioni, di italiano e diritto ed economia.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO IN POESIA PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, Stabat nuda aestas

La poesia racconta una fantasia erotico-mitologica che si conclude con un'apparizione di carattere divino: la donna è una creatura mitologica, è la personificazione vivente della natura e dell'estate. Attraverso l'esperienza l'io del poeta realizza così un'immersione nel mondo naturale, di cui diventa egli stesso parte integrante. Il titolo Stabat nuda aestas ("Stava nuda l'estate") è la citazione di un verso delle Metamorfosi del poeta latino Ovidio.

Schema metrico: tre ottave irregolari di endecasillabi

- 5 Primamente intravidi il suo piè stretto
scorrere su per gli aghi arsi dei pini
ove estuava l'aere con grande
tremito, quasi bianca vampa effusa.
Le cicale si tacquero. Più rochi
si fecero i ruscelli. Copiosa la resina
gemette giù pe' fusti.
Riconobbi il colubro dal sentore.
- 10 Nel bosco degli ulivi la raggiunsi.
Scorsi l'ombre cerulee dei rami
su la schiena falcata, e i capei fulvi
nell'argento palladio trasvolare
senza suono. Più lungi, nella stoppia,
l'allodola balzò dal solco raso,
15 la chiamò, la chiamò per nome in cielo.
Allora anch'io per nome la chiamai.
- 20 Tra i leandri la vidi che si volse.
Come in bronzea mèsse nel falasco
entrò, che richiudeasi strepitoso.
Più lungi, verso il lido, tra la paglia
marina il piede le si torse in fallo.
Distesa cadde tra le sabbie e l'acque.
Il ponente schiumò ne' suoi capegli.
Immensa apparve, immensa nudità.

(G. D'Annunzio, Alcyone)

v.1. piè stretto: piede magro.

v.3-4. ove ... effusa: dove l'aria ardeva e quasi pareva tremare come se fosse una fiamma candida diffusa tutt'intorno.

v. 6-7. Copiosa ... fusti: La resina degli Uberi gocciolò abbondante lungo i tonchi.

v. 8. colubro: un tipo di serpente. • sentore: odore.

v.11. falcata: sinuosa. • capei fulvi: capelli rossastri.

v.12. argenteo palladio: letteralmente il colore argentato sacro a Pallade Atena, perché l'olivo nella Grecia antica era l'albero sacro a questa dea.

v.13. Più lungi _ raso: Più lontano, nel campo di piante non tagliate, l'allodola saltò fuori dai solchi faldati.

v.17. leandri: oleandri, un tipo di arbusto.

v. 18-19. Come in bronzea ... strepitoso: Entrò in mezzo al falasco (un'erba di palude) come in una messe matura dal colore del bronzo, e il falasco si richiudeva facendo degli strepiti.
20*21. tra la paglia ... fallo: in mezzo alle alghe il piede le rimase impigliato e si storse.
23. Il ponente schiumò: La brezza occidentale portò la schiuma del mare.

Comprensione e analisi

1. Di che cosa parla la poesia? Riassumi in contenuto del testo in righe.
2. Il componimento vede protagonista l'estate, citata direttamente solo nel titolo: come viene rappresentata la sua figura? Attraverso quali strategie retoriche?
3. Che tipo di paesaggio fa da sfondo a questa lirica? La descrizione della natura è realistica? Quali sono le percezioni dell'io lirico? Quali azioni compie? Interpretazione e commento
Confronta la poesia con altri testi della stessa raccolta che hai studiato, chiarendo anche quali sono le caratteristiche generali di Alcyone e collocando l'opera all'interno della poetica e dell'arte di D'Annunzio. Se lo ritieni opportuno, puoi operare confronti con altri autori a lui contemporanei.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO IN PROSA PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal, Premessa

“Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual volta qualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo: — Io mi chiamo Mattia Pascal.

- Grazie, caro. Questo lo so.

-E ti par poco?

Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppur questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza: — Io mi chiamo Mattia Pascal. [...]

Fin dal primo giorno¹ io concepìi così misera stima dei libri, [...] che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se [...] non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura² [...] capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia terza, ultima e definitiva morte. Giacché, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda... sentirete.”

1. Fin dal primo giorno: Mattia ha narrato di essere stato per due anni bibliotecario (e “cacciatore di topi”) nella strana biblioteca

Boccamazza, a Miragno, il suo paese.

2. per avventura; per caso.

Comprensione e analisi

1. Il personaggio-narratore parla, a un certo punto, della sua terza, ultima e definitiva morte. Che cosa intende dire? Rispondi in rapporto alla trama del romanzo.
2. Per quale motivo Mattia si accinge a scrivere le sue memorie?
3. Nel brano è evidente la distinzione tra diversi piani temporali:
 - rintracciane anzitutto i segnali linguistici;
 - spiega poi questi diversi momenti alla luce di quanto conosci della trama del romanzo;
 - infine, dal punto di vista della narrazione quali effetti produce tale distinzione?
4. Come definiresti lo stato d'animo del protagonista? Rispondi citando opportunamente il testo.
5. Emerge dal testo il tipico stile parlato e dialogato di Pirandello. Illustralo brevemente, anche alla luce dei successivi sviluppi teatrali.

Interpretazione

Nel testo è evidente una condizione di «debolezza dell'io»: individua tutti i segnali che di essa emergono nel brano e rifletti sulla condizione dell'io così come viene rappresentata nella letteratura a cavallo tra Ottocento e Novecento

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – AMBITO SOCIALE
PROPOSTA B1

Dov'è finito il rispetto

Annamaria Testa, esperta di comunicazione - Internazionale - 26 novembre 2018

Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, Poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti.

La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirvi non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci.

"Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione". La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa. Vabbé, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respicio*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

Guardare

Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento.

Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista. Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.

Tutto ciò, per inciso e a scanso di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose. Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.

Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione. Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.

Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: "Tratta la tua community con rispetto e considerazione", scrive Forbes, "e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto". Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta.

"Oggi c'è un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica", scrive Aeon in un bellissimo articolo, "ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali". Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse. Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: "Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre". Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in 12 righe il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.

2. Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola "rispetto" e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?
3. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.
4. L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?
5. Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

Produzione

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – AMBITO ECONOMICO PROPOSTA B2

Quale lavoro dopo il lavoro?

Jeremy Rifkin, studioso di economia e sociologia, è autore di diversi saggi legati al progresso scientifico tecnologico e agli effetti che esso produce sulle abitudini consuete della vita associata. In questo brano, tratto da un articolo pubblicato sul settimanale "L'Espresso", l'autore riflette in particolare sulle nuove prospettive del lavoro.

Per i prossimi trent'anni vi sarà dunque un'ultima ondata di occupazione di massa prima che la nuova infrastruttura economica digitale intelligente riduca il lavoro al lumicino¹ perché sarà governata da algoritmi e robot. Cosa faranno allora gli esseri umani? L'occupazione migrerà verso l'economia sociale e della condivisione, e il settore "No profit"² (che 5 non significa necessariamente "No jobs"). Nell'economia no profit e della condivisione il lavoro dell'uomo rimarrà importante perché l'impegno sociale e la creazione di capitale sociale sono un'impresa intrinsecamente umana. Neanche i più ardenti tecnofili³ osano sostenere l'idea che le macchine possano creare capitale sociale. La gestione di ambiente, educazione, salute, attività culturali e una moltitudine di altre attività sociali, richiede l'intervento umano e non quello delle macchine. Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano. La sfera del no profit è già il settore a più rapida crescita in tutto il mondo. Non è solo volontariato. Uno studio su 42 paesi della Johns Hopkins University rivela che 56 milioni di persone lavorano a tempo pieno nel settore no profit. Il 15,9 per cento del lavoro retribuito nei Paesi Bassi è no profit. Il 13,1 per cento in Belgio, l'11 per cento nel Regno Unito, il 10,9 per cento in Irlanda, il 10 per cento negli Stati Uniti, il 12,3 per cento in Canada. Queste percentuali sono in costante aumento. È prevedibile che entro il 2050 la maggioranza degli occupati nel mondo sarà in comunità senza scopo di lucro, impegnate nell'economia sociale e della condivisione. Il saggio di John Maynard Keynes⁴ "Economie possibilities for our grandchildren" scritto più di 80 anni fa, immaginava un mondo in cui le macchine liberano l'uomo dalla fatica del lavoro, permettendogli di impegnarsi nella ricerca del senso più profondo della vita. Questa potrebbe rivelarsi la previsione economica più azzeccata di Keynes. Ma per cogliere questa opportunità dobbiamo riqualificare la forza lavoro esistente verso il mercato dell'Internet delle Cose, e formare le persone alle nuove figure professionali che si aprono nel no profit.

J. Rifkin, Il reddito di cittadinanza non basta, in "L'Espresso", 19 aprile 2018

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo in 100 parole mettendo in evidenza la tesi di Jeremy Rifkin.
2. Per quale motivo la presenza dell'essere umano non potrà mai venire meno in ambito sociale? A quale esempio ricorre l'autore per sostenere questa tesi?
3. Quale aspetto del saggio di Keynes viene valutato positivamente da Rifkin?
4. Quale sarà, secondo l'autore, il settore lavorativo che si svilupperà maggiormente in futuro? Che cosa si deve fare a tale proposito?

Produzione

A un certo punto del testo l'autore afferma, a titolo d'esempio, che Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano. Sei d'accordo con il fatto che la tecnologia presenti questo limite oppure ritieni che in futuro sarà possibile creare intelligenze artificiali in grado di sostituirsi in tutto e per tutto agli esseri umani?

Esprimi la tua opinione in merito facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze. Elabora quindi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

1 riduca... lumicino: "accantoni definitivamente il lavoro".

2 No profit: "senza scopo di lucro".

3 tecnofili: "amanti della tecnologia".

4 John Maynard Keynes: economista britannico (1883-1946).

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere?

L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

1. Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' PROPOSTA C1

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere. [...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' PROPOSTA C2

“Quest'edizione è particolare perché cade nel 75° anniversario della Costituzione, e la Costituzione è legatissima con l'arte, la Costituzione è un'opera d'arte e ogni parola sprigiona una forza evocativa e rivoluzionaria, perché butta all'aria l'oppressione e la violenza che c'era prima, ci fa sentire che viviamo in un Paese che può essere giusto e bello, che si può vivere in un mondo migliore. È un sogno fabbricato da uomini svegli, ed è una cosa che può accadere una volta nella storia di un popolo. 'Penso che un sogno così non ritorni mai più' si addice alla nostra Costituzione. L'hanno fatta in pochissimo tempo, sono stati dei visionari, ed è stato un miracolo perché erano 556 di tanti partiti, divisi su tutto tranne su una cosa: essere uniti per scrivere la Costituzione più bella. E non si rivolge alla società presente, ma guarda al futuro. La Costituzione non si scorda di nessuno. Hanno fatto la Costituzione più bella che si possa immaginare. Pensate all'articolo 11 'L'Italia ripudia la guerra'. Se lo avessero adottato tutti i Paesi non esisterebbe più la guerra sulla Terra”. [...]

“I padri e le madri costituenti hanno lasciato l'ultima pagina bianca, perché dovevamo scriverla noi, con la nostra vita. La Costituzione non è solo da leggere, ma è da amare, bisogna farla entrare in vigore ogni giorno. Loro hanno tracciato la via e ci hanno lasciato una sola cosa da fare: far diventare questo sogno realtà”



L'attore Roberto Benigni, nell'edizione del Festival di Sanremo del 2023, è stato invitato a pronunciare un discorso in occasione dei 75 anni della Costituzione della Repubblica italiana.

Ti viene proposta la trascrizione di una parte del suo monologo, in cui, con il suo tipico stile comunicativo, Benigni esalta la bellezza della nostra Costituzione, nata in un momento difficile della storia italiana.

Confrontati con il testo, riflettendo in particolare

- sul valore della Costituzione per la vita democratica di un Paese;
- sui presupposti dai quali nasce la Costituzione Italiana, con adeguati riferimenti al contesto storico;
- sull'attualità del testo costituzionale, in particolare dei Principi Fondamentali;
- sulla necessità di trasmettere alla nuova generazione l'amore e il rispetto per la Costituzione.

Argomenta il tuo punto di vista, sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

LICEO STATALE "TERESA CICERI"- COMO
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: L12 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

PRIMA PARTE

Il candidato esponga le tappe principali del processo di integrazione europeo e, riferendosi ai brani proposti, evidenzi gli elementi di problematicità legati alla sua governance.

Il primo brano è un estratto della Dichiarazione Schuman, da cui prende le mosse il processo di integrazione in un Europa ancora profondamente segnata dal conflitto mondiale da poco terminato. Nel secondo Romano Prodi, al termine del suo mandato da Presidente della Commissione europea nel 2004, auspica la necessità di procedere verso una maggiore integrazione tra gli Stati. Con Mario Draghi ci troviamo invece in una fase del tutto diversa, nella quale è messo in discussione uno dei più significativi traguardi conseguiti nel processo di integrazione: la creazione di una moneta unica.

<< La pace mondiale non potrà essere salvaguardata se non con sforzi creativi, proporzionali ai pericoli che la minacciano. Il contributo che un'Europa organizzata e vitale può apportare alla civiltà è indispensabile per il mantenimento di relazioni pacifiche. La Francia, facendosi da oltre vent'anni antesignana di un'Europa unita, ha sempre avuto per obiettivo essenziale di servire la pace. L'Europa non è stata fatta: abbiamo avuto la guerra. L'Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta insieme; essa sorgerà da realizzazioni concrete che creino anzitutto una solidarietà di fatto. L'unione delle nazioni esige l'eliminazione del contrasto secolare tra la Francia e la Germania: l'azione intrapresa deve concernere in prima linea la Francia e la Germania. A tal fine, il governo francese propone di concentrare immediatamente l'azione su un punto limitato ma decisivo. Il governo francese propone di mettere l'insieme della produzione franco-tedesca di carbone e di acciaio sotto una comune Alta Autorità, nel quadro di un'organizzazione alla quale possono aderire gli altri paesi europei. La fusione delle produzioni di carbone e di acciaio assicurerà subito la costituzione di basi comuni per lo sviluppo economico, prima tappa della Federazione europea, e cambierà il destino di queste regioni che per lungo tempo si sono dedicate alla fabbricazione di strumenti bellici di cui più costantemente sono state le vittime. La solidarietà di produzione in tal modo realizzata farà sì che una qualsiasi guerra tra la Francia e la Germania diventi non solo impensabile, ma materialmente impossibile. La creazione di questa potente unità di produzione, aperta a tutti i

paesi che vorranno aderirvi e intesa a fornire a tutti i paesi in essa riuniti gli elementi di base della produzione industriale a condizioni uguali, getterà le fondamenta reali della loro unificazione economica. Questa produzione sarà offerta al mondo intero senza distinzione né esclusione per contribuire al rialzo del livello di vita e al progresso delle opere di pace. Se potrà contare su un rafforzamento dei mezzi, l'Europa sarà in grado di proseguire nella realizzazione di uno dei suoi compiti essenziali: lo sviluppo del continente africano. Sarà così effettuata, rapidamente e con mezzi semplici, la fusione di interessi necessari all'instaurazione di una comunità economica e si introdurrà il fermento di una comunità più profonda tra paesi lungamente contrapposti da sanguinose scissioni>>.

Dalla Dichiarazione di Schuman del 9 maggio del 1950

<<La costruzione di un sistema di governo efficiente e coerente è una meta che non possiamo dire di avere raggiunto, non da ultimo perché l'Europa è una realtà complessa. Unione di stati e di popoli, l'Europa ha un sistema di governo al quale concorrono istituzioni ed autorità europee, nazionali, regionali e locali. Ad esso non si adattano rigide e permanenti distinzioni di competenze tra i diversi livelli di governo. Si richiedono, invece, collaborazioni intense e continue tra tutte le istituzioni. Questo non è in contraddizione col fatto che, in quelle sfere di attività in cui nessuno Stato può pensare di potere efficacemente agire da solo e, al contrario, soltanto un'azione comune su scala europea può dare risultati, l'Europa deve essere messa in condizioni di parlare con una voce sola, di operare con un'unica e riconosciuta capacità di governo. È già così oggi per campi diversi come quelli della concorrenza e dei negoziati commerciali internazionali, e non è un caso che proprio in questi settori l'Europa sia un attore a pieno titolo sulla scena mondiale>>.

R. Prodi, Europa: il sogno, le scelte, da I quaderni di Governare per, Mantova, 2004

<<Il terzo punto che voglio evidenziare è in un certo senso più politico. Quando la gente parla di fragilità dell'euro, di fragilità crescente dell'euro, e forse di crisi dell'euro, molto spesso gli Stati o i leader che non fanno parte dell'eurozona sottovalutano l'entità del capitale politico che viene investito nell'euro. E invece noi lo vediamo, e non credo che siamo osservatori parziali, e pensiamo che l'euro è irreversibile. E non è una parola vuota, perché ho appena detto esattamente quali azioni sono state fatte, e vengono fatte per renderlo irreversibile. Ma c'è un'altra cosa che voglio dirvi. All'interno del nostro mandato, la BCE è pronta a fare tutto quanto è necessario per preservare l'euro. E credetemi, sarà abbastanza>>.

Dal discorso tenuto da Mario Draghi alla Global Investment Conference il 26 luglio 2012

SECONDA PARTE

il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Con riferimento agli organi dell'Unione Europea, il candidato esponga composizione e funzione di Consiglio dei ministri, Parlamento e Commissione.
2. Il candidato delinea i tratti essenziali dei due atti vincolanti dell'unione europea: regolamenti e direttive.
3. 4. Si soffermi il candidato su vantaggi e svantaggi nell'ambito economico-finanziario riconducibili al processo di integrazione europea.
4. Il candidato si soffermi sulla risposta alla crisi pandemica da parte del Consiglio europeo dell'Unione (Next Generation-PNRR)

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Facendo riferimento alle indicazioni presenti nei Quadri di riferimento allegati alla nota 769/2018, il Collegio dei Docenti ha approvato le griglie di valutazione delle prove scritte, proposte dai Dipartimenti di Italiano e Diritto ed Economia
 Per il colloquio la griglia di valutazione è quella prevista dalla O.M. senza che possano essere apportate modifiche.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
 TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI	PT.	DESCRITTORI	PUNTEGGI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	10	- ottima - buona - discreta - sufficiente - mediocre - insufficiente - gravemente insufficiente	10-9 8 7 6 5.5 5 4-1
	10	- ottima - buona - discreta - sufficiente - mediocre - insufficiente - gravemente insufficiente	10-9 8 7 6 5.5 5 4-1
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale.	10	- ottima proprietà di linguaggio, ricchezza lessicale e uso appropriato del lessico specifico - buona	10-9 8-7 6 5 4-1

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		proprietà di linguaggio, ricchezza lessicale - sufficiente proprietà di linguaggio e uso essenziale del lessico specifico - alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato - diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto -	
	10	- ottimo - qualche imprecisione - sufficiente (errori non gravi) - insufficiente (errori gravi) - gravemente insufficiente (errori gravi e frequenti) -	10-9 8-7 6 5 4-1
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10	- completa conoscenza e pertinenza dei riferimenti culturali - buona conoscenza dei principali riferimenti culturali - conoscenza dei riferimenti culturali essenziali - parziale descrizione dei riferimenti culturali - riferimenti culturali non pertinenti/ inadeguati / assenti	10-9 8-7 6 5 4-1
	10	- dimostra ottime capacità critiche e argomentative - dimostra buone capacità critiche e argomentative - dimostra sufficienti capacità critiche e argomentative - presenta limitati spunti critici e argomenta in modo inefficace - e) presenta scarsi spunti critici / non argomenta	10-9 8-7 6 5 4-1
INDICATORE 4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	- Rispetto di completo della consegna - Rispetto sostanziale della consegna - Rispetto degli elementi essenziali della consegna - Parziale rispetto della consegna - Scarso rispetto dei vincoli della consegna / non si attiene ai vincoli della consegna	10-9 8-7 6 5 4-1

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10	- comprende il messaggio del testo nella sua complessità - buona comprensione del messaggio del testo - sufficiente comprensione del testo - comprende superficialmente il significato del testo - scarsa comprensione del messaggio del testo / non comprende il testo	10-9 8-7 6 5 4-1
--	----	--	-------------------------------------

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo	10	- completa conoscenza delle strutture retoriche e formali del testo - buona conoscenza delle principali strutture retoriche e formali - padroneggia sufficientemente le conoscenze degli elementi formali - descrive parzialmente gli aspetti retorico-formali del testo - descrive in modo generico e poco corretto / non descrive affatto gli elementi retorico-formali del testo	10-9 8-7 6 5 4-1
	10	- dimostra piena capacità di riflessione critica e contestualizzazione - offre diversi spunti critici - presenta sufficienti spunti di riflessione - presenta limitati spunti critici - presenta scarsi spunti critici / assenza di spunti critici	10-9 8-7 6 5 4-1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA Pt. /100 GRAV. INSUFFICIENTE **40 - 10** INSUFFICIENTE **50** NON DEL TUTTO SUFFICIENTE **55** SUFFICIENTE / Più CHE SUFF. **60** DISCRETO / Più CHE DISCRETO **70** BUONO /DISTINTO **90 - 80** OTTIMO **100**

Osservazioni

.....

.....

Valutazione finale:

.../100

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	PT.	DESCRITTORI	PUNTEGGI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e	10	- ottima - buona - discreta - sufficiente - mediocre - insufficiente - gravemente insufficiente	10-9 8 7 6 5.5 5 4-1
	10	- ottima - buona - discreta - sufficiente - mediocre - insufficiente - gravemente insufficiente	10-9 8 7 6 5.5 5 4-1
organizzazione del		- discreta - sufficiente - mediocre - insufficiente - gravemente insufficiente	7 6 5.5 5 4-1



INDICATORE 4 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	10	- individua correttamente la tesi e le strategie argomentative - individua correttamente la tesi e le principali strategie argomentative - individua le tesi - individua parzialmente la tesi e/o le strategie argomentative - non individua la tesi e non riconosce le strategie argomentative	10-9 8-7 6 5 4-1
--	----	--	-------------------------------------

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	15	- struttura il testo in modo rigoroso, coerente e coeso - struttura il testo in modo organico, coerente e coeso - struttura il testo in modo lineare e coeso - struttura il testo in modo poco organico e non sempre coeso - struttura il testo in maniera disorganica e non coesa - non si attiene alle modalità di scrittura del testo argomentativo	15- 14 13- 11 10- 9 8 7- 6 5-1
	15	- presenta dati, processi e quadri di riferimento fornendo sintesi e giudizi personali coerenti - sa analizzare i contesti culturali di riferimento e fornisce sintesi pertinenti - costruisce un quadro di riferimento sostanzialmente corretto e coerente - fornisce quadri di riferimento semplici e piuttosto generici, limitato agli aspetti fondamentali - presenta limitate capacità di analisi e sintesi rispetto al contesto di partenza - non presenta riferimenti culturali pertinenti al contesto di partenza	15- 14 13- 11 10- 9 8 7- 6 5-1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA Pt. /100 GRAV. INSUFFICIENTE **40 - 10** INSUFFICIENTE **50** NON DEL TUTTO SUFFICIENTE **55** SUFFICIENTE / Più CHE SUFF. **60** DISCRETO / Più CHE DISCRETO **70** BUONO /DISTINTO **90 - 80** OTTIMO **100**

Osservazioni

.....

.....

Valutazione finale:

.../100

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI	PT.	DESCRITTORI	PUNTEGGI
------------	-----	-------------	----------

INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	10	- ottima - buona - discreta - sufficiente - mediocre - insufficiente - gravemente insufficiente	10-9 8 7 6 5.5 5 4-1
	10	- ottima - buona - discreta - sufficiente - mediocre - insufficiente - gravemente insufficiente	10-9 8 7 6 5.5 5 4-1
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	- ottima proprietà di linguaggio, ricchezza lessicale e uso appropriato del lessico specifico - buona proprietà di linguaggio, ricchezza lessicale - sufficiente proprietà di linguaggio e uso essenziale del lessico specifico - alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato - diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	10-9 8-7 6 5 4-1
	10	- ottimo - qualche imprecisione - sufficiente (errori non gravi) - insufficiente (errori gravi) - gravemente insufficiente (errori gravi e frequenti)	10-9 8-7 6 5 4-1
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10	- completa conoscenza e pertinenza dei riferimenti culturali - buona conoscenza dei principali riferimenti culturali - conoscenza dei riferimenti culturali essenziali - parziale descrizione dei riferimenti culturali - riferimenti culturali non pertinenti/ inadeguati / assenti	10-9 8-7 6 5 4-1
	10	- dimostra ottime capacità critiche e argomentative - dimostra buone capacità critiche e argomentative - dimostra sufficienti capacità critiche e argomentative	10-9 8-7 6 5 4-1

		<ul style="list-style-type: none"> - presenta limitati spunti critici e argomenta in modo inefficace - presenta scarsi spunti critici / non argomenta 	
INDICATORE 4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	10	<ul style="list-style-type: none"> - testo aderente alla traccia in modo completo e approfondito, titolo ed eventuale parafrase coerenti ed efficaci - testo pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale parafrase coerenti - testo pertinente rispetto alla traccia nei suoi aspetti essenziali, titolo ed eventuale parafrase accettabili - testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale parafrase non del tutto adeguati - testo non pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale parafrase non coerenti / assenti 	10-9 8-7 6 5 4-1

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	<ul style="list-style-type: none"> - struttura il testo in modo rigoroso, coerente e coeso - struttura il testo in modo organico, coerente e coeso - struttura il testo in modo lineare e coeso - struttura il testo in modo poco organico e non sempre coeso - struttura il testo in modo disorganico / senza alcuna coesione 	15- 14- 13- 11- 10- 9 8 7-1
	15	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di informazioni e riferimenti culturali - sviluppa esaurientemente i punti principali con pertinenti riferimenti culturali - sviluppa i punti principali con riferimenti culturali essenziali - sviluppa gli argomenti in modo approssimativo e con scarsi riferimenti culturali - non sviluppa alcuni punti della traccia / i riferimenti culturali sono assenti 	15- 14 13- 11 10- 9 8 7-1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA Pt. /100 GRAV. INSUFFICIENTE **40 - 10** INSUFFICIENTE **50** NON DEL TUTTO SUFFICIENTE **55** SUFFICIENTE / Più CHE SUFF. **60** DISCRETO / Più CHE DISCRETO **70** BUONO /DISTINTO **90 - 80** OTTIMO **100**

Osservazioni

.....

.....

Valutazione finale:

... /100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI DIRITTO

ASSE	OBIETTIVI	LIVELLI	DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE	VOTO	
CONOSCENZA	CONOSCENZA	1	Rifiuto della verifica-preparazione inesistente; Preparazione lacunosa	1 2 3 4	
		2	Conoscenza degli argomenti imprecisa, frammentaria e/o incompleta	5	
		3	La conoscenza verte su concetti essenziali; le descrizioni dei concetti sono esatte, semplici ma appropriate	6	
		4	La conoscenza è completa; La conoscenza degli argomenti è completa e puntuale	7 8	
		5	La conoscenza è approfondita, organizzata e ampliata in modo personale	9 10	
	COMPRESIONE	1	La comprensione dei concetti e degli argomenti è nulla; l'alunno non ne coglie il significato La comprensione è molto faticosa, limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	1 2 3 4	
		2	La comprensione dei concetti è approssimativa, mnemonica e parziale	5	
		3	I concetti fondamentali sono colti nella loro essenzialità	6	
		4	La comprensione è corretta e appropriata La comprensione è autonoma e articolata	7 8	
		5	La comprensione è organica, aderente e pronta	9 10	
	ESPOSIZIONE	1	La capacità espressiva è nulla o molto scorretta L'uso del linguaggio specifico è limitato a pochi termini	1 2 3 4	
		2	L'esposizione è approssimativa e non coordinata - l'uso del linguaggio specifico è corretto anche se essenziale	5	
		3	L'esposizione è lineare e semplice - l'uso del linguaggio specifico è corretto anche se essenziale	6	
		4	L'esposizione è precisa ed appropriata e la comunicazione è sicura e coerente La comunicazione è autonoma e articolata	7 8	
		5	L'espressione è organica e sicura - l'elaborazione è personale e critica	9 10	
			1	Non possiede capacità di sintesi La capacità di sintesi è marginale	1 2 3 4
			2	La capacità di sintetizzare gli argomenti è solo parziale	5
			3	La capacità di sintesi è corretta ed essenziale	6
			4	La sintesi di un testo o di un argomento è coerente e logica	7 8
	COMPETENZE	SINTESI	5	La sintesi degli argomenti proposti è efficace, organica e di grande rigore logico	9 10
ABILITA'	ANALISI	1	Non possiede capacità analitica Le capacità analitiche sono approssimative e marginali	1 2 3 4	
		2	L'analisi del testo, dell'argomento o del contenuto proposto è limitata ed incompleta	5	
		3	L'analisi degli argomenti è lineare anche se semplice	6	
		4	L'analisi degli argomenti è appropriata e corretta L'analisi degli argomenti è organica e coordinata	7 8	

		5	L'analisi degli argomenti si allarga anche a situazioni nuove, con capacità di prospettare soluzioni critiche personali e innovative	9 10
		1	Non sa applicare le regole a situazioni, casi o argomenti già noti L'applicazione delle regole è causale ed errata	1 2 3 4
		2	L'applicazione è lenta e meccanica	5
		3	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali	6
		4	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi	7 8
	APPLICAZIONE	5	L'applicazione è autonoma, sicura, immediata; la ricerca ed il reperimento delle fonti e l'uso degli strumenti sono autonomi ed approfonditi	9 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATI

1. Piano Didattico Personalizzato degli alunni con certificazione DSA/BES (depositato nel fascicolo riservato in Presidenza)
2. Schede PCTO della piattaforma USR Lombardia alternanzascuolalavoro.it (depositate in segreteria)
3. Programmi svolti di tutte le discipline